

ra queste acque. Altri pretendono, che sieno lavoro di alcuni Imperadori Romani. E' lontana da *Verona* intorno a miglia 40; altrettante da *Mantova*; 60 da *Trento*; e 30 da *Crema*, da *Cremona*, e da *Bergamo*. La sua figura è irregolare; ma più lunga che larga; e il suo giro è di due miglia. Anticamente credesi, che fosse molto maggiore; e questo anche viene dimostrato dalle anticaglie dissotterrate poco lungi dal suo recinto. Copioso popolo, e molto ingegnoso, e guerriero fa in essa dimora; e le sue abitazioni son belle e ben fabbricate. Nella sommità di un colle dal lato di Tramontana e di Levante ha un forte Castello, ed è cinta di buone mura con cinque porte, e da larghe fosse, e grossi terrapieni, che la rendono ugualmente forte che bella a vedersi. Il Palagio Pubblico può degnaamente aver luogo fra' più nobili edifizj d'*Italia*. Il suo Architetto fu *Bramante*. Nell'incendio avvenuto nell'anno 1575 a' 18 di Gennajo, fu gravemente danneggiato, e il tetto ridotto in cenere. Le mura tuttavia, e le stanze de' Magistrati rimasero illese, e sussistono ancora. Per altro questo bell'edifizio è fabbricato di fini marmi con buon numero di statue, fregj, bassi-rilievi, e altri nobili adornamenti. Sotto i portici di questo Palagio, e nel circuito dell'aggiacente piazza vi sono molte botteghe, ove si vendono arme d'ogni sorte, che quì si lavorano perfettissime, sic-